

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 gennaio 2023, n. 23

Proposta di Accordo con le Confederazioni Sindacali maggiormente rappresentative in materia sanitaria e welfare

Il Presidente della Giunta Regionale sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario PO Affari Giuridici e Raccordo Normativo e confermata dal Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale riferisce quanto segue:

Premesso che:

- la recente pandemia da COVID-19 ha, tra l'altro, aumentato la domanda di servizi in materia sanitaria ed assistenza sociale a carico del sistema sanitario regionale e nazionale;
- la crisi economica, tutt'ora in atto, ha maggiormente peggiorato le condizioni economico-sociali della popolazione e maggiormente inciso sulle fasce più deboli ed esposte in termini di tutela del bene salute;

Considerato che:

- il miglioramento delle condizioni sociali e del benessere in Regioni come la Puglia passa evidentemente anche attraverso scelte strategiche legate all'utilizzo di risorse comunitarie e del PNRR in particolare;

Ritenuto che è necessario dotarsi di sedi stabili di confronto tra l'Amministrazione Regionale e le parti sociali, realizzando così una reale partecipazione e coinvolgimento nel "governo" delle scelte da operare, con particolare riferimento in materia sanitaria e del welfare;

Valutato che:

- si è consapevoli dell'importanza del confronto con le OO.SS. maggiormente rappresentative per costruire politiche effettive di sviluppo regionale e individuare forme concrete di concertazione, partecipazione e confronto;
- è necessario costruire, in accordo con le OO.SS., un nuovo modello sanitario in Puglia attraverso scelte condivise al fine di riqualificare e rimodulare l'offerta di prestazioni sanitarie e sociali, in modo da incrociare e soddisfare i bisogni di salute e assistenza del territorio.

Per queste motivazioni il Presidente della Giunta Regionale della Puglia e le OO.SS. CGIL, CISL, UIL, FP/CGL, CISL/FP, UIL/FP, SPI CGIL, FNP CISL, UIL Pensionati, CGIL Medici, CISL Medici e UIL Medici, della Puglia intendono instaurare un percorso di relazioni sindacali finalizzate alla condivisione di scelte strategiche per la ridefinizione di un nuovo modello sanitario e sociale attraverso la creazione di Tavoli presso gli Assessorati di riferimento per una più efficace interlocuzione delle parti interessate;

Dopo una serie di incontri tra la Regione Puglia e le Segreterie Regionali di CGIL, CISL, UIL, FP/CGL, CISL/FP, UIL/FP, SPI CGIL, FNP CISL, UIL Pensionati, CGIL Medici, CISL Medici e UIL Medici, della Puglia si è pervenuto alla predisposizione del testo di un Accordo, allegato al presente atto per farne parte integrante.

Garanzia di riservatezza ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016
La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione

dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 e smi, ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari in quanto applicabili. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Copertura finanziaria ai sensi del d.lgs. n. 118/2001 e smi e della l.r. n. 28/01 e smi

La presente deliberazione non comporta ulteriori implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base delle risultanze istruttorie come sopra illustrate, propone alla Giunta regionale l'adozione del presente provvedimento che rientra nella specifica competenza della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. k) della l.r. n. 7/1997 e smi, ed in particolare:

- di fare propria ed approvare la relazione del Presidente della Giunta Regionale che qui si intende integralmente riportata e trascritta;
- di approvare, per le ragioni espresse in premessa, il documento allegato al presente provvedimento, per farne parte integrante, intitolato "ACCORDO verbale d'incontro con le Confederazioni CGIL, CISL, UIL";
- di dare mandato al Presidente o suo delegato alla sottoscrizione dell'accordo con le Confederazioni sindacali citate in premessa;
- di notificare il presente atto a cura del Gabinetto alle Segreterie Regionali di CGIL, CISL, UIL, FP/CGL, CISL/FP, UIL/FP, SPI CGIL, FNP CISL, UIL Pensionati, CGIL Medici, CISL Medici e UIL Medici della Regione Puglia;
- Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale e sul sito della Regione Puglia;

I sottoscritti attestano che il procedimento affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario PO Affari Giuridici e Raccordo Normativo

Roberto Tricarico

Il Capo di Gabinetto del Presidente

Giuseppe Pasquale Roberto Catalano

Il Presidente della Giunta Regionale

Michele EMILIANO

LA GIUNTA

- **udita** la relazione istruttoria e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale;
- **vista** la sottoscrizione apposta al presente provvedimento da parte del funzionario estensore del provvedimento e del Capo di Gabinetto del Presidente;
- ad unanimità dei voti espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

- di fare propria ed approvare la relazione del Presidente della Giunta Regionale che qui si intende integralmente riportata e trascritta;
- di approvare, per le ragioni espresse in premessa, il documento allegato al presente provvedimento, per farne parte integrante, intitolato "ACCORDO verbale d'incontro con le Confederazioni CGIL, CISL, UIL";
- di dare mandato al Presidente o suo delegato alla sottoscrizione dell'accordo con le Confederazioni sindacali citate in premessa;
- di notificare il presente atto a cura del Gabinetto alle Segreterie Regionali di CGIL, CISL, UIL, FP/CGL, CISL/FP, UIL/FP, SPI CGIL, FNP CISL, UIL Pensionati, CGIL Medici, CISL Medici e UIL Medici della Regione Puglia;
- Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale e sul sito della Regione Puglia;

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

MICHELE EMILIANO



BOZZA ACCORDO

verbale d'incontro con le Confederazioni CGIL, CISL, UIL

Il giorno Gennaio 2023 alle ore presso la sede della Presidenza della Regione Puglia si incontrano il Presidente della Regione Puglia Michele Emiliano, l'Assessore alla Sanità Rocco Palese, l'Assessore al Welfare Rosa Barone, il Capo Dipartimento Promozione della Salute Vito Montanaro, il Capo Dipartimento al welfare Valentina Romano il Vice capo di Gabinetto Domenico De Santis, con le OO.SS. di CGIL Giuseppe Gesmundo, di CISL Antonio Castellucci, di UIL Emanuele Ronzoni; dei segretari delle categorie FP CGIL Domenico Ficco, FP CISL Aldo Gemma e UIL FPL Antonello Barnabà; dei segretari delle Categorie dei Pensionati SPI CGIL Giovanni Forte, FNP CISL Filippo Turi, UIL Pensionati Tiziana Carella; dei segretari delle Categorie dei Medici CGIL Antonio Mazzarella, CISL Vincenzo Piccialli, UIL Antonello Barnabà.

Le OO.SS. prima di iniziare il confronto, pongono le seguenti riflessioni:

- la necessità del rafforzamento del principio di legalità, attraverso la rotazione nei Presidi Ospedalieri e nelle Strutture Sanitarie Extraospedaliere degli incarichi dirigenziali, comprese quelle sanitarie e tanto anche in ossequio alla legge anti-corruzione;
- il rafforzamento del principio, più in generale, della responsabilità dei centri di decisione organizzativa, gestionale e clinica. Prevedere, anche la risoluzione contrattuale con i Direttori Sanitario ed Amministrativo di Presidio e con i Direttori delle Unità Operative Complesse responsabili del mancato raggiungimento degli obiettivi affidati, rispetto alle definite previsioni di rientro in caso di mancato raggiungimento del "rientro" dei Presidi Ospedalieri nello scostamento tra ricavi/costi, degli obiettivi di produzione nel rapporto volumi/esiti di attività - negoziati tra la direzione strategica amministrativa e sanitaria e le direzioni dipartimentali e/o di struttura complessa -, oltre alla statuita per Legge risoluzione dei contratti con i Direttori Generali;
- l'avvio di un confronto con le OO.SS. sottoscrittrici del presente accordo per sancire il percorso di partecipazione e concertazione, nei processi di definizione, attuazione e verifica delle performance degli obiettivi negoziati (volumi/esiti attività), nonché quelli di governance e monitoraggio del programma operativo e degli atti che ne seguiranno a partire dalla rimodulazione del Piano di Riordino della Rete Ospedaliera, di quella territoriale e di quello della Emergenza Urgenza;

il confronto deve strutturarsi tanto sul livello regionale che a livello territoriale con le Aziende Sanitarie, in modo da giungere alla possibile costruzione di un modello sanitario in Puglia attraverso scelte condivise. Si rende necessario sviluppare una progettualità in grado di riqualificare/rimodulare l'offerta di prestazioni sanitarie, in modo da incrociare e soddisfare i bisogni di salute che esprimono i singoli territori ed abbattere la mobilità passiva e le liste di attesa.

- Va aperta una discussione per ridisegnare il rapporto tra Sanità pubblica e privata, anche attraverso una revisione del sistema degli accreditamenti e della relativa regolamentazione.

Le parti dopo ampia discussione, che ha condiviso le questioni di cui alla premessa, sui nodi centrali per far crescere la qualità della salute dei pugliesi, concordano quanto segue:

- attivare un tavolo con l'Assessorato alla Sanità per individuare interventi finanziari, economici e di innovazione organizzativa mirati a realizzare investimenti nelle eccellenze sanitarie, nelle risorse umane, nell'innovazione tecnologica e infrastrutturale, nei modelli dell'organizzazione sanitaria territoriale sia qualitativa che quantitativa dell'offerta sanitaria intra-territoriale ed intra-regionale.

- attivare il coordinamento dell'Assessorato alla Sanità che attivi i tavoli aziendali con i Direttori Generali per monitorare il rafforzamento della sanità territoriale attraverso i servizi forniti dai PTA, dagli Ospedali di Comunità e dalle Case di Comunità svolgendo un'azione di verifica dell'attuazione del PNRR e del relativo personale da destinare alle nuove strutture;

- Avviare quanto prima - congiuntamente all'Assessorato Welfare - una interlocuzione tra le parti sopra indicate, utile ad attivare il tavolo di concertazione e contrattazione sociale finalizzato alla più efficace predisposizione degli atti di programmazione regionale e al loro pieno coordinamento con gli altri atti di

programmazione (PRPS 2022 – 2024, PNRR Missione 5C2 e Missione 6C1) per l'adozione del Piano regionale Non Autosufficienza e Invecchiamento Attivo;

- I dati Istat sull'aumento dell'invecchiamento della popolazione pugliese richiedono uno specifico approfondimento. Pertanto si rende necessario rafforzare i tavoli ai vari livelli della contrattazione sociale e sanitaria per individuare ogni strumento utile ad irrobustire la rete di servizi, anche in relazione alla attuazione di quanto previsto dalle misure 5 e 6 del PNRR e del relativo personale per far fronte alla domanda di cure degli anziani.

- a tal fine si rende necessario definire un "piano straordinario delle assunzioni" del personale sanitario, tecnico e amministrativo, per risolvere la carenza organica rilevata su tutto il territorio regionale, che vada a colmare il gap ad oggi esistente tra la nostra regione e altre regioni dal territorio nazionale, che vedono a parità di abitanti riconosciuta, nell'ambito del riparto nazionale, una quota superiore del FSN.

- La mozione approvata dal Consiglio Regionale in merito all'abbattimento dei tempi delle liste di attesa, e la messa a disposizione di un budget di 30 milioni di euro per allungare i tempi di attività delle strutture fino alle 24 e nei giorni festivi, impone di attivare un tavolo in ogni Ente e Azienda Sanitaria pubblica per la organizzazione del servizio e per fissare i tempi di inizio nell'ambito della ridefinizione di un "progetto regionale per l'abbattimento delle liste di attesa", individuando ulteriori specifiche misure di intervento per abbattere i tempi di attesa, con l'affidamento di obiettivi di risultato per le diverse prestazioni sanitarie. Il progetto deve prevedere il monitoraggio trimestrale dei risultati ottenuti da parte dei Direttori Generali degli Enti e Aziende Sanitarie, in apposite sessioni di confronto con le sopra citate Organizzazioni Sindacali confederali, prevedendo incentivi ma anche "penalità" in capo ai responsabili di progetto e di misura; vanno, contestualmente monitorate e verificate le dinamiche relative all'attività libero professionale intramoenia del personale sanitario impegnato nel progetto per l'abbattimento dei tempi di attesa, con la previsione anche in questo caso di interventi sanzionatori, da irrogare qualora ai responsabili dipartimentali o di struttura complessa siano stati forniti risorse e strumenti utili a raggiungere gli obiettivi "negoziati di progetto", tanto per evitare le distorsioni rilevate nel rapporto tra volumi di prestazioni rese in regime istituzionale e quelle rese in attività libero professionale intramoenia.

- Rafforzare la centrale unica degli acquisti in sintonia con le scelte dell'amministrazione regionale affinché si arrivi ad un risparmio della spesa di beni, servizi e farmaceutica.

Sugli interventi indicati nel presente accordo vanno previsti livelli di confronto Politico e tecnico, di concertazione, a livello regionale e territoriale/aziendale; i risultati del confronto territoriale/aziendale a loro volta, sono oggetto di monitoraggio e di confronto in sede regionale, anche con riferimento ai tempi previsti dall'attuazione piano operativo condivisi con i Ministeri competenti, coerentemente con le previsioni di questo protocollo sottoscritto tra la Presidenza della GR e le Segreterie Generali di CGIL, CISL e UIL.

IL Presidente della Giunta

Le OO.SS

Assessore alla Sanità

CGIL
CISL
UIL
FP CGIL

Assessore al Welfare

FP CISL
UIL FPL
SPI CGIL
FNP CISL
UIL Pensionati
CGIL Medici
CISL Medici
UIL Medici